



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Prot. n. (vedere segnatura di protocollo)

*Provvedimento Funzionario con Posizione di Particolare Responsabilità (PPR)*

**Decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi degli articoli 7 e 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, al Consorzio Interuniversitario Almalaurea, P.IVA 02120391202, del servizio di inserimento dei laureati in banca dati e di realizzazione dell'indagine sulla condizione occupazionale per l'anno 2026. CIG BA1DD45F7A. Codice univoco UF2EU2. Autorizzazione alla spesa.**

IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA PPR DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
SERVIZI AGLI STUDENTI

visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Codice etico di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel testo vigente;

visto il Manuale di Contabilità e Gestione di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'organizzazione e la gestione dell'Albo online, nel testo vigente;

vista la Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, recante *Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*, nel testo vigente;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 37, del 31 maggio 2024, relativa all'approvazione della revisione della struttura organizzativa della Direzione generale dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 38, del 31 maggio 2024, avente ad oggetto *Individuazione delle Posizioni di Particolare Responsabilità (PPR) nell'ambito della Direzione generale dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste ed approvazione dei criteri e delle modalità per il conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della Legge regionale n. 22/2010*;

richiamato l'atto di conferimento di incarico di posizione di particolare responsabilità (PPR) al Dott. Matteo Rigo, prot. n. 14834/2024, relativo all'Unità organizzativa "Servizi agli studenti" nell'ambito della Struttura dirigenziale denominata "Area 2 – Didattica e Servizi agli studenti" della Direzione generale di Ateneo, a decorrere dal 01 ottobre 2024 fino al 30 settembre 2027;

richiamata la legge n. 190, del 06 novembre 2012, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, nel testo vigente, e, precisamente, l'art. 1, comma 9, il quale dispone la previsione di meccanismi di formazione idonei a prevenire il rischio di corruzione;



richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università, n. 37, del 31 maggio 2024, con la quale è stata approvata la revisione della struttura organizzativa della Direzione generale dell'Università della Valle d'Aosta;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 55, adottata nella seduta del 05 maggio 2006, recante *Approvazione dell'adesione dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste al Consorzio Interuniversitario Almalaurea*;

considerato che il Consorzio Interuniversitario Almalaurea è un ente di ricerca senza scopo di lucro, il cui obiettivo principale consiste nel valutare le condizioni di studio e gli sbocchi lavorativi dei laureati;

considerato che si rende necessario provvedere all'acquisizione del servizio di inserimento dei laureati in banca dati e di svolgimento dell'indagine sulla condizione occupazionale, al fine congiunto di:

- contribuire a realizzare e gestire l'anagrafe nazionale dei laureati;
- favorire, a livello sia nazionale sia comunitario, l'occupazione dei laureati;
- facilitare i processi di analisi dell'efficacia interna delle strutture e dell'efficacia esterna delle proposte formative dell'Ateneo;

preso atto della specificità del servizio in oggetto, offerto esclusivamente dal Consorzio Interuniversitario Almalaurea, di cui l'Ateneo è membro;

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, nel testo vigente, ed in particolare:

- l'articolo 7, comma 2, il quale prevede che *Le stazioni appaltanti possano affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 mediante provvedimento motivato in cui diano conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici*;
- gli articoli 1 e 2, che prescrivono che le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo nonché la reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- l'articolo 3, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'articolo 17, comma 1, che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



- l'articolo 17, comma 2, che prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

visto il Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, del 30 luglio 2024;

considerato che, trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, l'Ateneo può, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

tenuto conto della nota, avente ad oggetto "Previsione 2026, contributo alle spese per tenuta della banca dati e realizzazione indagini condizione occupazionale dei laureati", inviata dal Consorzio Interuniversitario Almalaurea e assunta agli atti di Ateneo con prot. n. 22318 del 01 dicembre 2025, dalla quale risulta il costo stimato del servizio, determinato sulla base del numero di laureati e delle interviste telefoniche previste, arrotondato a euro 2.200,00 (duemiladuecento/00), comprensivo di tutti gli oneri e IVA di legge al 22% esclusa, ai fini della presente stima;

richiamata la FAQ n. B.10 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), la quale chiarisce che "gli affidamenti *in house* sono soggetti agli obblighi informativi previsti dall'art. 23, comma 5, del Codice dei contratti pubblici" e che, pertanto, risulta obbligatorio procedere alla richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG) tramite una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, al fine di garantire la trasparenza necessaria;

ritenuto, quindi, di avviare la procedura di Affidamento senza Negoziazione *in house* sulla piattaforma telematica regionale *PlaCe-VdA* della Centrale Unica di Committenza (CUC) Regionale, che consente agli enti di interfacciarsi con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) al fine di richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) in regime di interoperabilità, senza necessità di interazioni con l'operatore economico tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale per gli affidamenti diretti di importo inferiore o uguale a euro 5.000,00;

vista la procedura di Affidamento senza Negoziazione condotta sulla piattaforma telematica *PlaCe-VdA* di In.Va. S.p.A., fascicolo di sistema FE069823 e registro di sistema PE011426-26, dalla quale è stato estratto il CIG BA1DD45F7A;

richiamato, altresì, l'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, recante Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che nella decisione di contrarre le stazioni appaltanti indichino il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'affidamento; dato atto che, per l'affidamento di cui trattasi, la stazione appaltante ha individuato il contratto collettivo nazionale Terziario, distribuzione e servizi, quale contratto collettivo da applicare al personale dipendente e che l'operatore economico si è impegnato ad applicare tale contratto;

ritenuto sussistere i presupposti per il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, in considerazione dell'entità e della specificità della spesa in questione e tenuto conto, altresì, che l'attivazione delle procedure ordinarie ad evidenza pubblica risulterebbe antieconomica



sia per i tempi di acquisizione più prolungati sia per i costi di istruttoria e di pubblicità sproporzionati rispetto all'importo dell'acquisizione in questione;

dato atto che:

- è stato consultato il casellario dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del Consorzio Interuniversitario Almalaurea, P.IVA 02120391202, per la verifica dei requisiti di ordine generale (Prot. Univda n. 1407 del 26 gennaio 2026);
- è stata verificata la regolarità contributiva del Consorzio Interuniversitario Almalaurea, P.IVA 02120391202, tramite la piattaforma dedicata (DURC online) – Protocollo INAIL\_51055456 (Prot. Univda n. 1409 del 26 gennaio 2026);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatta esecuzione del servizio, esclusivamente con le modalità di cui all'articolo 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai rapporti contrattuali in ambito pubblico, al presente servizio è stato attribuito il seguente codice CIG BA1DD45F7A;
- i dati relativi al presente affidamento sono soggetti alla pubblicazione prevista dalla normativa vigente in materia, nelle apposite sottosezioni della pagina *Amministrazione trasparente* del sito web dell'Ateneo;
- alla presente fornitura si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università della Valle d'Aosta, pubblicato sul sito dell'Ateneo, [www.univda.it](http://www.univda.it) nella sezione denominata *Normativa*;

considerato, altresì, che la stipula del contratto per la fornitura del servizio in oggetto è disposta in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;

ritenuto che sussistono le condizioni di opportunità e convenienza per disporre l'affidamento della fornitura del servizio in oggetto;

dato atto che il funzionario incaricato della PPR dell'unità organizzativa "Servizi agli Studenti", Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, e Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023, con il presente provvedimento attesta l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interesse, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi dell'articolo 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 16 del D.lgs. n. 36/2023;

richiamata, infine, la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 95, adottata nella seduta del 19 dicembre 2025, con la quale sono stati approvati il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2026, il bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio 2026/2028 in contabilità economico-patrimoniale (COEP) e il bilancio unico di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria, nonché i successivi atti di variazione;

accertata la disponibilità della spesa a valere sulla voce di costo del Piano dei conti di contabilità analitica CA.04.02.04.01.10 – *Altre spese per servizi*, dell'Unità analitica UA.VDA.DID.PPR, per l'anno 2026;

preso atto che il presente provvedimento è soggetto al visto di regolarità contabile;



## DECIDE

1. Di approvare, sulla scorta di quanto indicato nelle premesse del presente atto, la procedura di affidamento descritta in premessa dando atto che:
  - l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento al Consorzio Interuniversitario Almalaurea, P.IVA 02120391202, del servizio di inserimento dei laureati in banca dati e di svolgimento di indagini sulla condizione occupazionale per l'anno 2026, per un importo stimato di euro 2.200,00 (duemiladuecento/00), comprensivo di tutti gli oneri e IVA di legge al 22% esclusa;
  - l'acquisizione del predetto servizio è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. n. 36/2023;
  - ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, la stipula del contratto è disposta in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
2. Di dare atto che il funzionario incaricato della PPR dell'unità organizzativa "Servizi agli Studenti", Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023, con il presente provvedimento attesta anche l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interessi, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi degli articoli 6bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e 16 del D.lgs. n. 36/2023.
3. Di affidare, per le ragioni esposte nelle premesse del presente provvedimento, al Consorzio Interuniversitario Almalaurea, P.IVA 02120391202, con sede legali in Viale Masini n. 36 – 40126 Bologna (BO), il servizio di cui al precedente punto 1, per un importo complessivo di euro 2.684,00 (duemilaseicentoottantaquattro/00), comprensivo di oneri e dell'IVA di legge al 22%.
4. Di autorizzare, per le finalità di cui al precedente punto 1, la spesa complessiva di euro 2.684,00 (duemilaseicentoottantaquattro/00), comprensiva di oneri e dell'IVA di legge al 22%, a valere sulla voce di costo del Piano dei conti di contabilità analitica *CA.04.02.04.01.10 – Altre spese per servizi*, dell'Unità analitica UA.VDA.DID.PPR, del budget autorizzatorio per l'anno 2026.
5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto al visto di regolarità contabile e di allegare la scrittura contabile connessa all'autorizzazione di cui al precedente punto 5.
6. Di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire all'Ateneo tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto.
7. Di dare atto che la liquidazione della fattura elettronica avverrà previo esito positivo della regolarità del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010, nonché a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte degli enti pubblici.
8. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, le informazioni contenute nel presente provvedimento vengono pubblicate nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ([Link](#)).
9. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo online di Ateneo per 30 giorni naturali e consecutivi.



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

10. Di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università nell'ambito della sezione denominata *Amministrazione trasparente*.
11. Di informare che, avverso tale provvedimento, è esperibile il ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR Valle d'Aosta entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione, di cui al precedente punto 9.

Aosta, li (vedere segnatura di protocollo)

Il funzionario incaricato della PPR  
dell'unità organizzativa  
Servizi agli Studenti

Matteo Rigo  
(sottoscritto digitalmente)

*Allegato:*  
- Scrittura contabile.